



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

2 C.D. "DON SAVERIO VALERIO"

BAEE110009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 2 C.D. "DON SAVERIO VALERIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7526** del **29/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 77** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 78** Modello organizzativo

- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 86** Reti e Convenzioni attivate
- 87** Piano di formazione del personale docente
- 90** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La popolazione scolastica è costituita per il 30% da bambini che provengono da altre scuole della città e non solo appartenenti al quartiere in cui la scuola è ubicata. Gli alunni con bisogni educativi speciali costituiscono circa il 4%. Si registra un crescente numero di alunni con entrambi i genitori impegnati lavorativamente che si iscrive alle classi a tempo pieno.

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è aumentata rispetto agli anni precedenti. Siamo in presenza di diverse nazionalità ma mancano figure di supporto (mediatori linguistici). Il contesto socio economico di provenienza degli studenti della scuola nel complesso è medio, tuttavia tra la popolazione scolastica è presente un esiguo numero di alunni provenienti da famiglie svantaggiate.

Il territorio è inserito nel Parco dell'Alta Murgia, in un contesto che vede la presenza di "gravine" in cui si inseriscono habitat rupestri, di testimonianze archeologiche, nonché di un'importante area boschiva con specifica flora e fauna. Sono presenti agenzie culturali (Biblioteca Finya, Fondazione E.P. Santomasi), un cinema, un teatro, l'AGESCI e altre associazioni culturali. Il settore turistico è in ripresa, L'Ente Locale versa contributi parziali per il servizio di mensa scolastica, garantisce il servizio di trasporto scolastico e l'assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili. nel territorio sono presenti strutture per minori che collaborano fattivamente con la scuola alla realizzazione di percorsi di inclusione (Eos, Upendi, Dahlia, Giardino di Alice); - presenza sul territorio di CPIA; - presenza di società sportive e associazioni culturali. Il comune ha una vocazione economica legata prevalentemente al settore edilizio, artigianale e commerciale. Il settore agricolo, benché sottodimensionato, è in fase di rilancio. La scuola è collocata in area collinare e periferica caratterizzata da mancanza di luoghi di aggregazione sociale pubblici (a parte la parrocchia), in un territorio regionale in cui il tasso di disoccupazione è pari al 14,7% e quello di immigrazione è del 3,5%. L'unico spazio verde adeguato del paese è la Pineta Comunale, ma abbastanza lontano dalla scuola e dal quartiere. L'Ente Locale eroga un esiguo finanziamento annuo per l'acquisto del materiale di facile consumo, di pulizia e di piccola manutenzione. Le risorse di supporto per gli alunni DVA (assistenti di base) da parte dell'ente locale non sono in numero adeguato e sono carenti altre figure (educatori, mediatori culturali).

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione scolastica è costituita per il 30% da bambini che provengono da altre scuole della città e non solo appartenenti al quartiere in cui la scuola è ubicata. Gli alunni con bisogni educativi speciali costituiscono circa il 4%. Si registra un crescente numero di alunni con entrambi i genitori impegnati lavorativamente che si iscrive alle classi a tempo pieno.

Vincoli:

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è aumentata rispetto agli anni precedenti. Siamo in presenza di diverse nazionalità ma mancano figure di supporto (mediatori linguistici). Il contesto socio economico di provenienza degli studenti della scuola nel complesso è medio, tuttavia tra la popolazione scolastica è presente un esiguo numero di alunni provenienti da famiglie svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è inserito nel Parco dell'Alta Murgia, in un contesto che vede la presenza di "gravine" in cui si inseriscono habitat rupestri, di testimonianze archeologiche, nonché di un'importante area boschiva con specifica flora e fauna. Sono presenti agenzie culturali (Biblioteca Finya, Fondazione E.P. Santomasi), un cinema, un teatro, l'AGESCI e altre associazioni culturali. Il settore turistico è in ripresa, L'Ente Locale versa contributi parziali per il servizio di mensa scolastica, garantisce il servizio di trasporto scolastico e l'assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili. nel territorio sono presenti di strutture per minori che collaborano fattivamente con la scuola alla realizzazione di percorsi di inclusione (Eos, Upendi, Dahlia, Giardino di Alice); - presenza sul territorio di CPIA; - presenza di società sportive e associazioni culturali.

Vincoli:

Il comune ha una vocazione economica legata prevalentemente al settore edilizio, artigianale e commerciale. Il settore agricolo, benché sottodimensionato, è in fase di rilancio. La scuola è collocata in area collinare e periferica caratterizzata da mancanza di luoghi di aggregazione sociale pubblici (a parte la parrocchia), in un territorio regionale in cui il tasso di disoccupazione è pari al 14,7% e quello di immigrazione è del 3,5%. L'unico spazio verde adeguato del paese è la Pineta Comunale, ma abbastanza lontano dalla scuola e dal quartiere. L'Ente Locale eroga un esiguo finanziamento annuo per l'acquisto del materiale di facile consumo, di pulizia e di piccola manutenzione. Le risorse di supporto per gli alunni DVA (assistenti di base) da parte dell'ente locale non sono in numero adeguato e sono carenti altre figure (educatori, mediatori culturali).



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono prevalentemente statali e fondi europei, questi ultimi reperiti a seguito di candidature ai Progetti PON. Gli edifici scolastici dell'Istituto sono adeguati dal punto di vista della sicurezza e dotati di numerosi ambienti per lo svolgimento delle varie attività, con connessione a internet e strumenti innovativi. Di recente in ogni classe della Scuola Primaria è stata installata una Digital Board e in ogni sezione della scuola dell'Infanzia una LIM. Grazie ai finanziamenti relativi all'emergenza Covid la scuola si è dotata di nuovi dispositivi per due laboratori mobili informatici.

Vincoli:

Le risorse statali risultano esigue rispetto alle esigenze, mentre i fondi europei sono subordinati ai bandi emanati e alla relativa approvazione. - Gli edifici della scuola necessitano di continue manutenzioni non sempre garantite dall'Ente locale. La scuola, a partire dall'A.S. 2019- 2020, è composta da tre edifici di cui due distanti dalla sede centrale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo ed è in servizio l'istituzione scolastica da quattro anni, considerando l'anno in corso; la DSGA ha un incarico stabile da 9 anni. Il 93,8% dei docenti ha un incarico a tempo indeterminato. La maggior parte del personale a tempo indeterminato possiede più di 5 anni di servizio stabile nella scuola. Il 69% ha un'età compresa tra i 35 e i 54 anni. Il 59,4 % dei docenti della scuola primaria possiede una certificazione linguistica, mentre il 47% possiede una certificazione informatica. - La quasi totalità dei docenti di sostegno possiede un contratto a tempo indeterminato e un titolo di specializzazione. Anche la maggior parte del personale ATA della scuola possiede un contratto a tempo indeterminato e risulta stabile dai tre a i cinque anni di servizio nella scuola.

Vincoli:

Solo il 22% dei docenti della scuola dell'infanzia possiede una certificazione linguistica e il 44% quella informatica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

2 C.D. "DON SAVERIO VALERIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE110009
Indirizzo	VIA S. PERTINI, N. 2 GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA
Telefono	0803264192
Email	BAEE110009@istruzione.it
Pec	baee110009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.secondocdgravina.edu.it

Plessi

"DON SAVERIO VALERIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA110015
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI, 2 GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SANDRO PERTINI 2 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA BA

HANS CRISTIAN ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	BAAA110037
Indirizzo	VIA TARANTO N. 28 GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TARANTO 28 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA BA

GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA11006A
Indirizzo	VIA GUARDIALTO PICCOLO, N.6 GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GUARDIALTO PICCOLO 6 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA BA

S.P. "DON SAVERIO VALERIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE11003C
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI NR. 2 GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SANDRO PERTINI 2 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA BA

Numero Classi	21
Totale Alunni	399

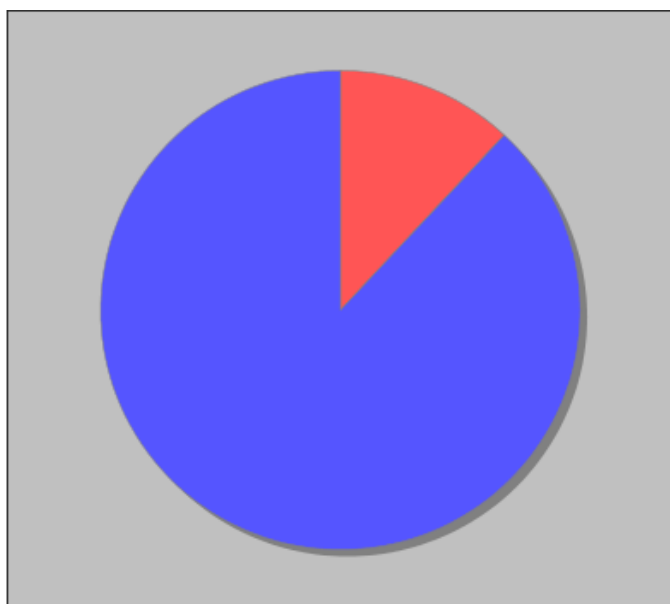


Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	20

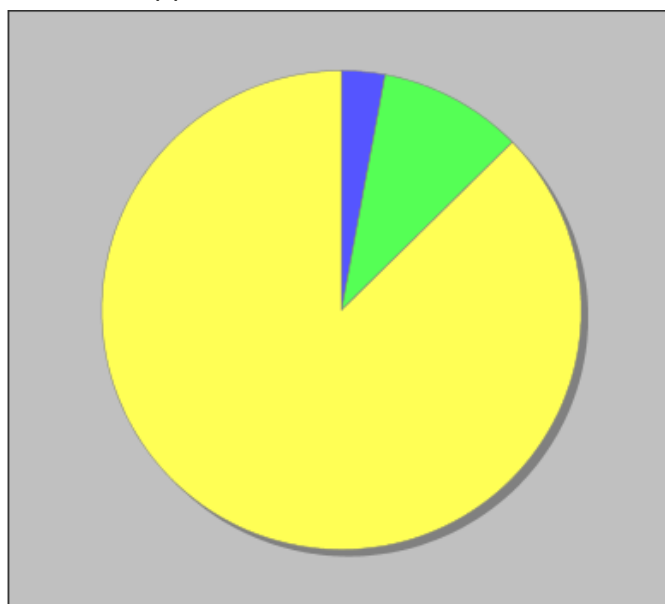
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 90



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Mission e la Vision della scuola mirano al conseguimento delle competenze sociali e culturali attraverso la valorizzazione dei talenti di ciascuno, **"A piccoli passi verso il futuro"**, verso la cittadinanza responsabile e consapevole. Il presente documento, individua i seguenti obiettivi formativi peraltro espressi nella Legge 107/2015 al fine di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca-azione, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile; organizzare i percorsi didattici, nell'ambito degli attuali ordinamenti, secondo modalità fondate su traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, tenendo conto dei contenuti didattici espressi nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo; contenere proposte per il triennio di riferimento da valutare annualmente e modificare nell'arco del triennio". A tal fine sono stati individuati i seguenti ambiti di intervento:

1. Organizzazione didattico - pedagogica
2. Organizzazione del personale
3. Organizzazione dei servizi amministrativi - gestionali.

Per il nuovo triennio priorità assoluta sarà data a colmare i gap creati dagli effetti della pandemia sul livello degli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce più deboli, al recupero della socialità, attraverso l'interazione quotidiana con i coetanei.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni portare all'80 % il numero di studenti che possiedono competenze digitali di livello avanzato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovazione e didattica per competenze**

Inserire nella progettazione curricolare delle UdA specifiche, almeno una per interclasse, che includano in modo trasversale le competenze digitali e di cittadinanza digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni portare all'80 % il numero di studenti che possiedono competenze digitali di livello avanzato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione coerente e condivisa di UdA interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti digitali a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.



○ Ambiente di apprendimento

Progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Progettazione UdA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Responsabile

Team di classe e Interclasse

Risultati attesi

Saper valutare all'interno di percorsi multidisciplinari le
competenze digitali e di cittadinanza digitale degli studenti.

● Percorso n° 2: Formazione in servizio

Analisi delle competenze possedute e dei bisogni formativi. Formazione in servizio nell'arco del triennio del personale docente, a partire dai docenti assegnatari delle discipline dell'ambito logico-matematico per proseguire con i docenti degli altri ambiti. Formazione in servizio anche dei docenti della scuola dell'Infanzia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale.



Traguardo

Nell'arco di 3 anni portare all'80 % il numero di studenti che possiedono competenze digitali di livello avanzato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione continua dei docenti, mediante la partecipazione ad iniziative formative disponibili su piattaforme dedicate

Creazione di comunità pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie.

Formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata, sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e sulla didattica secondo l'approccio STEM

Attività prevista nel percorso: Corso formazione interna

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Responsabile

Animatore digitale e Team digitale

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali dei docenti; favorire la



collaborazione tra pari e lo scambio di buone pratiche.

● **Percorso n° 3: Cittadinanza digitale**

Indagare e intervenire su la povertà educativa digitale , intesa come "privazione delle opportunità per apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, critico e creativo degli strumenti digitali."

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni portare all'80 % il numero di studenti che possiedono competenze digitali di livello avanzato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Costruire e migliorare le strutture educative, in modo che siano sensibili ai bambini, alle disabilità e al genere.



Realizzare ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

Attività prevista nel percorso: Cittadini reali e virtuali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, DSGA, Staff del Dirigente
Risultati attesi	Apprendere competenze tecniche, cognitive, metacognitive, emotive, sociali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola per il triennio 2022-2025 intende incrementare e innovare l'educazione STEAM, realizzando laboratori intesi come spazi in cui si progetta, si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo. Le attività STEAM si collocano in una visione di matrice costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Altri elementi di innovazione sono rappresentati dalle priorità e traguardi desunti dal RAV, ossia la scuola intende puntare sulle competenze digitali e sulla cittadinanza digitale sviluppando le cinque aree del DigComp adeguati al livello dei piccoli discenti: alfabetizzazione su informazioni e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali; sicurezza; risolvere problemi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'istituto si mira alla diffusione dell'utilizzo delle TIC all'interno della comunità scolastica, attraverso anche la presentazione di Progetti PON e l'utilizzo di finanziamenti europei per incrementare gli ambienti di apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Documentazione delle attività innovative che si ritengano più significative per l'apprendimento degli alunni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento. Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatore digitale, team dell'Innovazione, docenti, DSGA, personale amministrativo e tecnico. Tre le azioni messe in atto dal nostro Istituto:

1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole;
2. "Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori, un investimento per promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.
3. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici scuole, potenziamento del sito web dell'istituto e del software di gestione della segreteria scolastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La revisione della progettazione curricolare dell'Istituto relativa alle diverse discipline di insegnamento/campi di esperienza previsti dalle

Indicazioni nazionali 2012 si basa sui seguenti principi:

- Assumere i traguardi per lo sviluppo delle competenze prescritti nel documento programmatico come riferimento primario su cui declinare i risultati di apprendimento;
- Analizzare i traguardi di competenza in termini di conoscenze e abilità;
- Prevedere un'impostazione fra i due gradi scolastici rileggendo i campi di esperienza della scuola dell'infanzia in rapporto al contributo che possono fornire per lo sviluppo dei successivi apprendimenti disciplinari;
- Organizzare i risultati di apprendimento essenziali sulla base dei nuclei tematici proposti nelle Indicazioni nazionali come organizzatori degli obiettivi di apprendimento disciplinari;
- Selezionare i risultati di apprendimento ritenuti essenziali per l'offerta formativa dell'Istituto, in relazione alla loro significatività curricolare.

Organizzazione del tempo scuola:

Scuola dell'infanzia

40 ore settimanali dal lunedì al venerdì; 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì nella sezione monorganico.

Scuola primaria

30 ore settimanali in orario antimeridiano dal lunedì al sabato; 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì per le classi a tempo pieno.



L'elevazione del tempo scuola a 30 ore settimanali, opportunità data dall'organico dell'autonomia, consente una più ampia assegnazione delle ore del curricolo alle singole discipline, determinando un potenziamento della lingua italiana e della matematica, in particolare nelle prime classi, oltre che un innalzamento della soglia minima di inglese nelle classi prime, passando da 1 a 2 ore settimanali. Inoltre, vista la consistente quantità di ore a disposizione, sarà possibile realizzare periodicamente laboratori pomeridiani di 2h/3h per la realizzazione di attività di arricchimento del curricolo (potenziamento lingua italiana, matematica, lingua inglese, ...).

Si aprono spazi di flessibilità che possono consentire a tutti i docenti dell'organico dell'autonomia di svolgere attività di insegnamento integrate ad altre attività progettuali. In questo contesto i docenti curricolari possono occuparsi, in tutto o in parte, di attività di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute.

Saranno programmati e realizzati tutti gli interventi utili a migliorare la qualità degli apprendimenti e il clima relazionale:

- accoglienza con particolare attenzione per gli alunni delle classi prime;
- programmazione delle attività per classi parallele e per intersezione;
- uso costante di tecniche didattiche attive (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problem solving,...);
- attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento dei risultati delle prove Invalsi per le classi seconde e quinte della scuola primaria.

La scuola intende inoltre proseguire la progettualità avviata nel triennio precedente, in particolare i PON, l'Erasmus Plus, la partecipazione a gare e a giochi linguistico-matematici, i progetti che mirano alla cura del benessere psicofisico e alla sostenibilità ambientale.



Insegnamenti e quadri orario

2 C.D. "DON SAVERIO VALERIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON SAVERIO VALERIO" BAAA110015

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: HANS CRISTIAN ANDERSEN BAAA110037

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI PAOLO II BAAA11006A

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.P. "DON SAVERIO VALERIO" BAEE11003C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto un monte ore annuale di 33 ore per ogni anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario la disciplina è stata assegnata ai docenti contitolari dell'ambito antropologico, linguistico e scientifico ripartendo così il monte ore in tre parti. Ciascun docente, pertanto, all'interno del proprio team, progetterà un percorso trasversale della durata di 11 ore da distribuire nel corso dell'anno dell'anno scolastico.

Approfondimento

La progettazione curriculare in linea con l'organizzazione del tempo scuola prevede, secondo il criterio di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa e in ottemperanza alla Legge 107/2015 art.1, il potenziamento e ampliamento del tempo scolastico e delle attività laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare a cura e responsabilità dell'equipe pedagogica delle classi/sezioni, che progettano attività sulla base delle esigenze di recupero, consolidamento e potenziamento (anche gare di eccellenza) o altro programmato nel curriculum di Istituto.

A partire dall'A.S. 2020-2021 nella scuola dell'Infanzia è presente una sezione che effettua 25 ore settimanali dalle ore 8,15 alle 13,15

Orari Scuola dell'Infanzia A.S. 2022-2023: dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16,15.



Orari Scuola Primaria A.S. 2022-2023:

Classi a T.N. (30 ore settimanali) dal lunedì al sabato dalle 8,20 alle 13,20;

classi a T.P. (40 ore settimanali) dal lunedì al venerdì dalle 8,10 alle 16, 20 (attraverso l'organizzazione oraria dei docenti delle classi a tempo pieno la scuola riesce a garantire un anticipo di 10 minuti nell'orario di ingresso).

Distribuzione oraria discipline Scuola Primaria

	DISCIPLINE	1^a	2^a	3^a	4^a
	Italiano	8	8	6	6
	Inglese	2	2	3	3
	Storia + Ed. Civica	2	2	3	3
	Geografia	2	2	2	2
	Matematica	6	6	6	6
	Scienze + Ed. Civica	2	2	2	2
	Tecnologia	1	1	1	1
	Musica	2	2	2	2
	Arte e immagine	1	1	1	1
	Ed fisica	2	2	2	2
	Religione	2	2	2	2
TOT. ORE CURRICULARI		30	30	30	30



Curricolo di Istituto

2 C.D. "DON SAVERIO VALERIO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è il risultato dell'analisi di ogni singola competenza chiave di cittadinanza in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali del 2012 in continuità verticale tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria e si esplicita attraverso la progettazione annuale.

Allegato:

Progettazione annuale Infanzia Primaria 2° C.D.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità**

E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sistemi e organizzazioni**

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo equo e sostenibile**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura**

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Fonti energetiche e riciclaggio.**

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Navigare in modo sicuro**

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Dati e informazioni**

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità digitale**

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sistemi di comunicazione.**

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione classi prime**

1. Comprendere in modo empirico i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. Comprendere il concetto di Stato.
3. Sviluppare la consapevolezza di sé e l'autostima.
4. Conoscere le caratteristiche sociali, civili e culturali del proprio spazio-ambiente di vita, a partire da quello familiare e scolastico.
5. Essere consapevoli che nel mondo esistono regole del vivere e del convivere da rispettare per evitare di ledere la dignità altrui.
6. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, l'ordinamento generale dello stato, e i simboli nazionali (inno e bandiera)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Storia

○ **Sviluppo sostenibile classi prime**

1. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti dell'ambiente.
2. Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio.
3. Collaborare alla realizzazione di un progetto comune



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

○ **Cittadinanza digitale classi prime**

1. Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.
2. Gli elementi principali del computer: mouse e tastiera, schermo.
3. Progettare e compiere nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.
4. Conoscere le parti principali del computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **Costituzione classi seconde**

1. Sviluppare l'identità personale, prendere coscienza di sé e dei propri interessi.
2. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
3. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé ed essere consapevoli delle differenze.
4. Riconoscere diritti e doveri fondamentali propri e altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ **Sviluppo sostenibile classi seconde**

1. Comprendere che le regole sono necessarie per una buona convivenza.
2. Conoscere e rispettare regole d'uso degli ambienti di vita quotidiana.
3. Attivare corrette modalità relazionali con compagni e adulti.
4. Interagire in modo consapevole riconoscendo e rispettando le proprie e altrui caratteristiche.
5. Assumere responsabilmente incarichi e svolgere compiti per realizzare un progetto comune.
6. Attivare comportamenti di prevenzione ai fini della salute nel suo complesso.
7. Conoscere l'importanza di una sana e corretta alimentazione.
8. Considerare l'ambiente come un bene da conoscere, amare e rispettare.
9. Praticare semplici forme di riutilizzo e riciclaggio.
10. Acquisire atteggiamenti corretti per la tutela dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



○ **Cittadinanza digitale classi seconde**

Acquisire la consapevolezza e la responsabilità nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

○ **Costituzione classi terze**

Individuare le funzioni del personale scolastico

Conoscere l'organizzazione scolastica

Riconoscere situazioni di pericolo all'interno degli ambienti scolastici

Valutare le conseguenze delle proprie azioni, discriminando comportamenti corretti e scorretti.

identificare i simboli della Nazione

Riconoscere alcuni diritti fondamentali dell'infanzia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Storia

○ Sviluppo sostenibile classi terze

1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
2. Conoscere e descrivere semplici fenomeni legati all'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua..
3. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

○ Cittadinanza digitale classi terze

1. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
2. Individuare azioni per contrastare il cyberbullismo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia





Costituzione classi quarte

1. Conoscere le strutture e i servizi di pubblica utilità
2. Riconoscere i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo.
3. Rispettare le regole di convivenza civile in ambito familiare, scolastico, ambientale e del codice della strada.
4. Saper partecipare all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.
5. Riflettere sulla funzione di organizzazioni internazionali quali: UNICEF, ONU, FAO...per una sempre maggior sensibilizzazione alla cittadinanza globale. Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ Sviluppo sostenibile classi quarte

Comportarsi adeguatamente in relazione all'ambiente in cui si trova.

Riconoscere il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche

Saper gestire la raccolta differenziata

Saper cogliere i cambiamenti del proprio corpo.

Riconoscere e mettere in atto comportamenti corretti per preservare la salute del proprio corpo.

Norme principali per la prevenzione e tutela della salute, della e del benessere personale a scuola e nella vita quotidiana.



Principi fondamentali per una corretta alimentazione per promuovere adeguate abitudini alimentari.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.

Riconoscere i principi fondamentali della corretta alimentazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale classi quarte**

1. Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
2. Conoscere e utilizzare Internet per approfondimenti e comunicazioni.
3. Distinguere tra reale e virtuale; conoscere opportunità e pericoli dei social network.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia





Costituzione classi quinte

Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale.

Conoscere le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali.

Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ Sviluppo sostenibile classi quinte

1. Descrivere il concetto di energia, anche attraverso esempi concreti.
2. Distinguere e riconoscere le principali fonti e forme di energia.
3. Osservare e descrivere alcune trasformazioni energetiche.
4. Conoscere e descrivere le caratteristiche della luce e del suono.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze
- Tecnologia

○ Cittadinanza digitale classi quinte

1. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
2. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
3. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
4. Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
5. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
6. È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella Scuola dell'Infanzia

A partire dalla Scuola dell'infanzia, l'Istituto partecipa ad iniziative ed eventi organizzati a livello nazionale e locale quali La Giornata Nazionale degli Alberi, la Giornata della disabilità, L'Earth day, la giornata dei calzini spaiati, partecipa a progetti di ed. stradale in collaborazione con le autorità locali ecc... , predisponendo una serie di attività che coinvolgono tutti i campi d'esperienza . Le attività sono predisposte all'interno della progettazione di Ed. civica anche per la Scuola dell'Infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOIAMATHESIS

Svolgimento di un certo numero di simulazioni e di una prova autentica di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i livelli di competenza logico matematica degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI DEL MEDITERRANEO

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3°, 4°, e 5°). Essi si prefiggono lo scopo di mettere a



confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i livelli di competenza logico matematica degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

L'attività prevede lo svolgimento di un certo numero di simulazioni di gara , quattro competizioni autentiche di istituto, una regionale, una nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nella scuola. Migliorare il livello delle competenze di base logicomatematiche. Migliorare le competenze digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● E-TWINNING-ERASMUS +

Attività legate alle finalità del progetto, concordate con gli altri partner europei, durante le ore curricolari dei docenti di lingua inglese e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comunicare in lingua inglese anche mediante supporti informatici e multimediali; miglioramento della pronuncia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CONTINUITA': A PICCOLI PASSI VERSO IL FUTURO

Visita della scuola primaria da parte dei bambini della scuola dell'Infanzia e visita degli alunni della scuola Primaria alle scuole Secondarie di primo grado. Attività educative comuni tra bambini dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria. Open Week per la scuola dell'Infanzia e Primaria, giornate dell'Open day per la scuola Primaria. Le attività coinvolgono principalmente le classi 5[^] in uscita dalla scuola Primaria e i bambini di cinque anni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere l'ambiente scuola e i docenti che vi operano .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● SUONI E SILENZI

Coinvolgere l'intero gruppo sezione attraverso la musica, favorendo la cooperazione tra i pari ed esplorando diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione del metodo analogico per l'apprendimento della musica. Apprendimento della musica attraverso una continua sinergia tra voce, corpo e strumento per uno sviluppo musicale completo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Cortile antistante la scuola

Strutture sportive

Palestra

● IL RE LEONE

Prevede la conoscenza e l'uso dei linguaggi verbali e non verbali per stimolare l'immaginazione e ricreare atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire la creatività e migliorare la relazione con l'altro

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● TINKERING IN FESTA

Lo scopo è quello di insegnare a “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire la capacità di costruire o decomporre oggetti, progettare, esplorare materiali o elementi meccanici, creare artefatti originali o reazioni a catena

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● A CONTATTO CON NOI STESSI

Lo scopo del progetto è quello di promuovere nel bambino il potenziamento delle emozioni positive, ponendolo nella condizione di essere in grado di ridurre l'insorgenza di stati d'animo negativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avviare il bambino ad avere una positiva e realistica immagine di sé per facilitare l'instaurarsi di gratificanti rapporti con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● DISEGNIAMO IL FUTURO CAMBIAMO IL PRESENTE

Porre l'attenzione su principi di buon comportamento all'interno della comunità per la formazione di cittadini più consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DISCIPLINE... UN GIOCO DA RAGAZZI

Aiutare gli studenti ad affrontare i compiti e le sfide quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Incoraggiare atteggiamenti positivi e creare un clima favorevole alla crescita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● THE WONDERFUL WORLD OF BOOK

Migliorare le abilità linguistiche in una prospettiva europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maturare un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● STORYTELLING TOGETHER

Migliorare le abilità linguistiche in una prospettiva europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maturare un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● ALLENIAMOCI PER LE PROVE INVALSI

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni, proponendo un percorso di preparazione alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Eeguire un'attività in piena autonomia entro un tempo stabilito

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● FAVOLE E FILOSOFIA

Rendere la filosofia alla portata dei bambini attraverso la narrazione, l'ascolto di brani e le conversazioni di carattere filosofico che ne possono derivare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare ad ascoltare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

Imparare a conoscere la realtà in cui i bambini vivono nei suoi diversi aspetti: storico, artistico,



geografico-naturalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere il territorio circostante

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Altro

Aula generica

● ENGLISH TIME

Sperimentare la lingua straniera attraverso l'interazione e una didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare e migliorare la proprietà di linguaggio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Altro

● SCUOLA ATTIVA KIDS

In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere i valori educativi dello sport; motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

MULTIKULTURA

Promuove la cittadinanza attiva tra i giovani con scambi culturali tra ragazzi di paesi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani con scambi culturali tra ragazzi di paesi diversi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Altro

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il 2° Circolo Didattico "Don Saverio Valerio" si è attivato a recepire le proposte del M.I. ponendo al centro della sue scelte didattiche e del suo intervento nel territorio di appartenenza, una particolare attenzione a non trascurare le necessità degli alunni/e si trovano a vivere una fase particolare della loro vita contrassegnata da una malattia e caratterizzata da sensibilità e fragilità particolari, derivanti dallo stato di salute. L'istruzione domiciliare rappresenta una positiva opportunità sia sul piano personale, in quanto permette la prosecuzione delle attività di insegnamento-apprendimento, anche in situazioni difficili come ospedalizzazioni e lunghe assenze per malattie, che ne pregiudicano l'attuazione, sia sul piano psicologico in quanto contribuisce ad alleviare lo stato di sofferenza, disagio ed insicurezza derivante dalla malattia, sostenendo autostima e motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al superamento del disagio attraverso l'integrazione con il mondo scolastico, il recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo, il recupero e il mantenimento dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo, la relazione con i coetanei, l'inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Domicilio



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La magia dei legumi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Adottare abitudini alimentari che favoriscano la salute, rispettino l'ambiente e il benessere di chi produce il cibo.

Avvicinare i giovani ai legumi e all'alimentazione sostenibile attraverso un percorso fondato sulla didattica del laboratorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Spazio Edu Green



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere i sistemi ambientali, sociali ed economici e le loro interconnessioni

Sensibilizzare alle problematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile



Saper fare, attuare la gestione e adottare stili di vita sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Outdoor school education

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Piano Scuola Estate

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Potenziamento e rinforzo delle competenze relazionali e disciplinari.

Potenziamento della socialità e delle competenze di tipo sociale in ambienti definiti di "scuola aperta" aperta al territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratorio STEAM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli alunni della Scuola compresi i bambini della scuola dell'infanzia, il laboratorio non è inteso unicamente come spazio fisico ma anche come utilizzo di strumenti di cui l'Istituto si è dotato usufruendo dei vari finanziamenti. Attraverso l'approccio STEAM si intende incrementare le competenze degli alunni in termini di capacità di problem solving e competenze digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La settimana del codice
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'iniziativa è rivolta agli alunni di tutte le classi mira a rendere più sistematico l'insegnamento del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso formazione
interna STEAM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Destinatari dell'iniziativa sono tutti i docenti della scuola affinché l'approccio STEAM non riguardi esclusivamente l'ambito logico-matematico-scientifico.

Titolo attività: Formazione per il team
dell'innovazione

ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari sono l'Animatore e il Team Digitale .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

2 C.D. "DON SAVERIO VALERIO" - BAEE110009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti della scuola dell'infanzia redigono per i bambini di cinque anni in uscita al termine del terzo anno un documento di valutazione che tiene conto di competenze e abilità relative a tutti i campi di esperienza, esprimendo un livello di padronanza (PIENAMENTE RAGGIUNTO; RAGGIUNTO; PARZIALMENTE RAGGIUNTO; DA RAGGIUNGERE) in linea e in continuità con la valutazione degli apprendimenti nella scuola Primaria. Inoltre il documento contiene informazioni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria relative alla frequenza e ai rapporti con la famiglia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza all'O.M. 04/12/2020 ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, il coordinatore (art. 2 comma 5), dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate previste nel curricolo di Ed. Civica.

L'ed. civica viene valutata sulla base di osservazioni dei comportamenti e degli atteggiamenti in relazione alla socialità e al rispetto delle regole, attraverso l'autobiografia cognitiva e l'utilizzo di prove esperte.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nel documento di valutazione finale sono espressi gli indicatori per la valutazione delle capacità relazionali in particolare nel campo "Il sé e l'altro":

Accetta l'ambiente, i compagni, le insegnanti

Rispetta semplici regole di comportamento

Riconosce ed esprime emozioni e sentimenti

E' disponibile verso gli altri, aiuta e collabora

Possiede autocontrollo nei rapporti con i compagni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

"La valutazione è una forma di intelligenza pedagogica" (Bruner) e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto". Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel presente Piano sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D. Lgs. 62/17) tramite il registro online, ha valore sia diagnostico che formativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Inoltre, in ottemperanza all'O.M. 04/12/2020, ogni consiglio di classe propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo per ogni singola disciplina, elaborato tenendo a riferimento gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, raggruppati per nuclei tematici, e i livelli di apprendimento "avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione"

Allegato:

Indirizzi orientativi per l'attività della valutazione degli alunni_.pdf



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento avviene attraverso un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri allegati.

Allegato:

Valutazione-del-comportamento-2° C.D.-scuola-primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o ordine di scuola successivo sono:

- a. assenze non giustificate pari all'80% dei giorni complessivi delle attività didattiche;
- b. casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola ha provveduto all'aggiornamento del P.A.I. considerando che la percentuale di alunni con BES rappresenta il 7% della popolazione scolastica. Tra gli studenti della scuola primaria attualmente sono presenti 11 alunni DSA, per cui sono stati stesi i PDP e le relative verifiche iniziali, intermedie e finali e 24 bambini affetti da disabilità certificata, per i quali i docenti curricolari e di sostegno partecipano alla formulazione del P.E.I. i cui obiettivi vengono monitorati periodicamente dal GLHI operativo e dai gruppi GLO composti da docenti, genitori, rappresentanti dell'ASL e dell'E.L. E' stato istituito il GLI a cui partecipano il Dirigente Scolastico, la Fu.S. dell'area Inclusione e dell'area 1 i docenti curricolari e di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria. Il GLI predispone il piano annuale per l'inclusività del nostro istituto, a partire da un'attenta analisi delle risorse umane e strumentali. Inoltre delinea obiettivi, strategie, percorsi di miglioramento: gestione delle classi/sezioni, laboratori manipolativi, interventi di potenziamento, ampliamento e integrazione degli apprendimenti, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti-alunni/e-famiglie. Per l'anno scolastico in corso il GLI ha predisposto una batteria di prove che permetterà di valutare le abilità di calcolo e letto-scrittura in ambito scolastico in maniera standardizzata. Le diverse prove saranno somministrate in precisi periodi dell'anno. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso la didattica cooperativa in piccoli gruppi, tutoring tra pari, didattica laboratoriale. La scuola realizza progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. e favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari: partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare: teatro, musica, informatica, inglese, matematica... Nel lavoro d'aula vengono realizzati i seguenti interventi: semplificazione delle attività tutoring, cooperative learning, peer education. Gli alunni con disabilità e BES hanno usufruito della didattica a distanza in un'ottica inclusiva, sfruttando anche le nuove tecnologie applicate alla didattica. L'Area inclusione si è occupata di effettuare monitoraggio sulla verifica dei PEI e dei PDP. L'organico dei docenti di sostegno presenti sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria, offre una copertura oraria congrua al fabbisogno espresso nelle diagnosi degli alunni con disabilità certificata.

Punti di debolezza



Data la scarsa presenza di alunni stranieri, all'interno della popolazione scolastica, la scuola non realizza attività specifiche di accoglienza, né percorsi di lingua italiana per i pochi alunni di origine non italiana, spesso di seconda generazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di altri operatori, inoltre si pone l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni/e più fragili una didattica individualizzata o differenziata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di potenziamento, ampliamento e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (P.E.I.)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti i docenti curricolari e i docenti di sostegno, nonché le figure degli specialisti e la famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione previsto insieme con la scuola. La scuola sta cercando di sistematizzare la comunicazione con le famiglie in vista anche delle diversità socio linguistiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il momento valutativo deve tener conto dei percorsi scolastici personalizzati, anche attraverso attività di laboratorio e gruppi di lavoro. Il percorso sarà monitorato attraverso osservazioni sistematiche dei docenti e strumenti di valutazione specifici. La valutazione terrà conto dei miglioramenti riscontrati, condivisi nel team e all'interno del consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi didattici sarà valutato tenendo conto di: a) situazione di partenza b) progressi c) risultati delle prove di verifica Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata si farà riferimento al Piano Educativo Individualizzato redatto dall'equipe scolastica di riferimento in stretta relazione alle indicazioni fornite dalla rete neuro-socio-psico-pedagogica. La valutazione degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento sarà vincolata all'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi presenti nella relazione fornita dall'ente certificante; gli strumenti specifici saranno individuati e riportati all'interno del Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni con Bisogni



Educativi Speciali, la valutazione terrà conto di tutti gli strumenti individuati dal team o dal consiglio di classe, con particolare attenzione allo stato emotivo e contingente dell'alunno. I sistemi di valutazione adottati saranno condivisi e comunicati alle famiglie affinché esse possano essere coinvolte in modo attivo e costruttivo all'interno del percorso formativo pianificato per il proprio figlio.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica digitale integrata è stato redatto sulla base delle Linee guida allegate al Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, su proposta del Dirigente Scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Circolo. La scuola ha definito le modalità di realizzazione in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Allegati:

piano-didattica-digitale-integrata.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico, ne cura la verifica degli atti e predispone tutte le altre pratiche di ufficio; verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti; collabora alla redazione del PTOF; coordina e rendiconta la progettazione PTOF, curriculare ed extracurriculare della scuola dell'Infanzia; cura la stesura e la pubblicità dell'orario dell'infanzia, nonché la raccolta dei materiali prodotti dai referenti, responsabili di plesso e coordinatori; svolge, su delega del Dirigente Scolastico, particolari compiti organizzativi e gestionali e coordina tutte le altre figure di sistema; cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; promuove le iniziative poste in essere dall'Istituto; fa parte dello staff del dirigente e partecipa alle riunioni periodiche; componente GAV e partecipa alla stesura e all'aggiornamento del RAV, Rapporto di autovalutazione e del P.d.M(Piano di Miglioramento); cura i rapporti con gli EE.LL. e con altri Enti e/o Associazioni; collaborazione con il D.S. nelle sostituzioni giornaliere dei

2



docenti assenti.

AREA 1 - RAV E PTOF Coordinamento PTOF, PdM e RAV (Analisi - rendicontazione-grado di soddisfazione - strumenti di rilevazione apprendimenti/processi/competenze nella progettazione in senso orizzontale e verticale); costruzione di strumenti di rilevazione oggettiva, legati al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali/Invalsi e nei risultati a distanza primaria- secondaria di primo grado; analisi e rendicontazione dei risultati a distanza infanzia-primaria - Coordinamento e monitoraggio RISULTATI SCOLASTICI e delle PROVE STANDARDIZZATE in formato digitale; condivisione di strumenti di rilevazione oggettiva, legati al miglioramento delle COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA in uscita alla 5^a classe

Funzione strumentale

AREA 2 - GESTIONE RAPPORTI COL TERRITORIO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Gestione progetti legati al territorio, Università/Associazioni (Tirocinanti, Gioiamathesis, Olimpiadi del Problem Solving, Giochi del Mediterraneo, ...); gestione continuità orizzontale e verticale

AREA 3 - DIDATTICA e INNOVAZIONE Sostegno al lavoro del docente; supporto alla didattica con promozione di metodologie innovative (peer education, learning by doing, cooperative learning, didattica rovesciata...); supporto alla documentazione didattica (digitale e buone pratiche) e alla formazione docenti; gestione e monitoraggio dei laboratori e degli ambienti di apprendimento; gestione sito scuola, registro elettronico.

AREA 4 - DIDATTICA INCLUSIVA Gestione e coordinamento alla stesura dei PEI e

5



	<p>del PAI; supporto alla documentazione didattica e amministrativa degli alunni BES; componente, coordinatore e responsabile delle attività del GLHI e del GLI AREA 5 - PROGETTAZIONE ERASMUS – Etwinning -Erasmus Plus Progettazione, promozione e coordinamento attività -E-twinning: progettazione, promozione e coordinamento attività -Trinity</p>	
Responsabile di plesso	<p>-Collabora con il D.S. e le Collaboratrici del DS; segnala tempestivamente eventuali emergenze; verifica le assenze e le sostituzioni; vigila sul rispetto del regolamento d'Istituto Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto e contatti con le famiglie -Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica -Collegamento con la Direzione, lo staff del DS ed eventuali partecipazioni</p>	2
Animatore digitale	<p>Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività; crea soluzioni innovative, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; monitora il sito scolastico.</p>	1
Team digitale	<p>Coadiuvata, sostiene e promuove le iniziative dell'animatore digitale</p>	3
Presidenti di intersezione/interclasse	<p>Presiedono il Consiglio intersezione/interclasse, su delega del DS, con responsabilità dell'operato dello stesso e segnalando al Dirigente Scolastico le eventuali assenze, conflittualità e problematiche emerse; raccoglie e monitora, verificandone la completezza, i documenti redatti nell'interclasse/intersezione.</p>	8



GLHI/GLI	Aggiorna il Piano Annuale di Inclusività (PAI), coordina incontri periodici offrendo consulenza ai docenti sull'utilizzo; monitora il Piano educativo personalizzato alunni DSA e il Piano educativo individualizzato alunni H; promuove sinergie con gli enti del territorio e altre istituzioni.	10
----------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'unità assegnata alla scuola dell'Infanzia ha consentito la formazione di una sez. monorganico e di offrire un tempo scuola di 25 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La dotazione nell'organico dell'autonomia di 4 unità ha consentito di erogare un tempo scuola di 30 ore di insegnamento e di poter offrire attività formative in orario extracurricolare attraverso un'organizzazione flessibile dell'orario. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art.3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria recante la dimostrazione delle entrate e delle spese; predispone entro il 15 marzo il rendiconto completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a



bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro di protocollo. Smistamento e divulgazione posta cartacea ed elettronica. Gestione dell'archiviazione dei documenti in entrate e uscita. Referente per pasti mensa per le scuole dell'infanzia e primaria: acquisizione dei dati relativi al numero pasti e nominativi degli alunni e personale scolastico.



Collaborazione con i colleghi dell'area personale, in modo particolare per il reclutamento del personale, e dell'area didattica per attività inerenti la progettualità, circolari e rapporti con l'utenza esterna. Eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'area Amministrazione trasparente e albo on-line.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico. Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Tenuta documenti in base alla D.Lgs 196/03. Gestione documentale per pagelle, certificazioni, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli Organi collegiali. Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personali e documenti, in base alla D.Lgs 196/03, di tutto il personale docente e ATA. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e gestione amministrativa dell'eventuale periodo di prova. Predisposizione documenti relativi a nomine al personale. Registrazione assenze, emissioni decreti, visite fiscali, congedi e aspettative, diritto allo studio, autorizzazione delle libere professioni. Gestione delle pratiche relative a contratti di assunzione, part-time., trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni. Pratiche causa di servizio. Gestione statistiche e rilevazioni relative al personale



con elaborazione dati al SIDI. Emissione, previo controllo dei documenti giacenti in fascicolo, dei certificati di servizio. Circolari interne inerenti tutto il personale (docente/ata) e tenuta del registro. Informativa assemblee sindacali e scioperi con procedure connesse. Tenuta e controllo pratiche relative a corsi di aggiornamento del personale. Pratiche infortunio sul lavoro docenti e ATA e gestione del relativo registro. Convocazioni OO.CC. Tenuta e gestione organici in collaborazione con l'area didattica. Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore e aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione, con collega del medesimo settore di lavoro, per le pratiche connesse alla gestione di tutto il personale docente e ATA in particolare per quanto attiene il reclutamento del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ESAMI CAMBRIDGE CON ENGLISH EXPRESS IT997**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO PUGLIA 04**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione tecnologica e metodologica

La formazione deve mirare a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, in particolare a quelle digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione metodologia CLIL

Partendo da una ricognizione delle competenze linguistiche in L2, i docenti avranno modo di approfondire la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità

Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Curricoli verticali di cittadinanza

Aggiornamento e calibrazione del curricolo verticale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle



eccellenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione su Amministrazione digitale e amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione

Amministrare digitalmente la scuola: normativa e obblighi connessi al documento digitale, amministrazione trasparente e anticorruzione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo